

## **“Come Orfeo” di Patrizia Palese**

Recensione di Rosanna Lanzillotti

La vita è uno scorrere di eventi. Luoghi conosciuti e sconosciuti che si susseguono con fare altalenante come brevi flash nella mente di noi umani. Emozioni e situazioni svelate come un insieme di vie stellari che si rincorrono nello scorrere di relazioni amorose tra uomo e donna rivelate nei personaggi di “Come Orfeo” di Patrizia Palese.

Giulio e Laura, Lucia e il suo uomo, Francesco, non solo vero amico di Giulio, ma anche discreto e rispettoso innamorato di Milena, immagine delicatamente femminile e saggiamente donna con la sua insostituibile femminilità. Figure che compongono il puzzle di un romanzo creato per valorizzare i talenti che risiedono in ogni essere umano. Patrizia Palese, l'autrice di questo romanzo così piacevolmente scorrevole nella sua lettura, ha saputo realizzare in ogni suo soggetto letterario una elegante sintesi dei sentimenti più nascosti e allo stesso tempo più consueti del genere umano. La paura di amare, il coraggio di saper prendere delle decisioni, il desiderio di cambiare la nostra vita radicalmente affidandoci all'ignoto, sono i temi fondamentali di quest'opera. La profondità dell'essere, espressa nella sua spontaneità letteraria, rivela per esempio nella figura maschile di Giulio, l'eccezione che potrebbe confermare la regola. Un uomo che sa decidere e ha il coraggio di cambiare la sua vita. Sono infatti questi gli elementi chiave che si rivelano come parte integrante di un contesto narrativo mai scontato e pur sempre vissuto dai suoi personaggi. Figure che sanno ritrovare e far scoprire a colui che legge, la consapevolezza di poter essere ognuno protagonista della propria storia godendosi la gioia di una descrizione spontanea e visibilmente vissuta, oltre che stilisticamente chiara nel suo esprimersi attento e mai esagerato.

La ricerca di una identità propria inseguita tra i ricordi, i profumi di un passato ritrovati all'interno di una casa attentamente descritta, pronta ad accogliere la vita di una nuova famiglia, sono altri spunti di riflessione che questa opera offre al lettore senza timore di essere scoperto da una sorta di inaccettabilità dei propri timori quando si è sul punto di dover o voler fare delle scelte.

I protagonisti principali di “Come Orfeo” rivelano una profonda sensibilità di sentimenti usuali e contrastanti. La capacità letteraria dell'autrice Patrizia Palese, di creare un insieme di scoperte sentimentali senza timore di essere riconosciute, ma con l'intenzione di essere vissute anche rischiando di ferire chi ci ama, sono la nota viva e acuta di tutta la narrazione. Chi ha il coraggio di tirarsi indietro e rinunciare alla sicurezza di un rapporto per abbracciare una eventuale storia d'amore senza ancora di salvezza non è la solita figura femminile, ormai data per scontata, bensì un uomo. Un uomo di nome Giulio che, in questo romanzo, dona l'essenza principale che molti di noi vorrebbero ritrovare in

chi ci è accanto: il coraggio di decidere e di ricominciare da dove si è partiti.

Patrizia Palese sa dare vita a luoghi, persone e sentimenti senza mai sconfinare in un mondo inverosimile. L'autrice dona ad ogni suo personaggio, senza ombra di dubbio, lo spazio necessario per potersi evolvere nel suo cammino di vita, e a seguire offre al lettore una ulteriore opportunità di riconoscere l'esistenza di valori di vita indistruttibili come la lealtà verso chi si ama, il desiderio di amare ed essere amati. Il coraggio di saper ricominciare la propria esistenza anche da dove si è iniziato. Così come appunto farà uno dei protagonisti di questa storia.

**Rosanna Lanzillotti**